

CODICE DI COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI BOCCONI

*Emanato con Decreto Rettorale n. 31 del 25 marzo 2021
Entra in vigore il 9 aprile 2021*

L'integrità accademica deve essere un principio di comportamento fondamentale per tutti gli studenti Bocconi, che devono adempiere agli impegni formativi che assumono con l'iscrizione all'Università Bocconi. Essi devono inoltre comportarsi in modo da poter sostenere con successo lo studio e le prove di verifica dell'apprendimento (quiz, test, prove scritte, esami o tesi), devono rispettare l'integrità personale e la dignità altrui, nonché i luoghi in cui l'apprendimento, la ricerca e la vita dell'università in genere si svolgono, come previsto dal Codice d'Onore (Honor Code).

La disonestà accademica include, tra le altre cose, condotte quali: ingannare, copiare, plagiare e rappresentare la realtà in modo volutamente infedele. Ogni forma di disonestà accademica verrà sanzionata. Le sanzioni accademiche non si sostituiscono a quelle eventualmente previste dalla legge italiana.

Comportamenti ingannevoli (di seguito anche "misconduct") nelle prove di esame e altre verifiche

L'inganno è un comportamento finalizzato a conseguire per sé o procurare ad altri un indebito vantaggio nel corso di una prova di accertamento dell'apprendimento in qualsiasi forma sia compiuta (prova scritta o esame o altra forma di verifica).

Gli studenti non devono tentare di appropriarsi, riprodurre, mettere in circolazione o accedere in qualunque modo ai testi delle verifiche (quiz, prove d'esame scritte o materiali di lavoro) prima del momento in cui il personale autorizzato lo consenta.

Gli studenti devono rispettare le consegne specificate dal personale autorizzato dovunque si svolga la prova (in università o come homework) e devono astenersi dall'uso di materiali o di altri aiuti di cui è stato proibito l'utilizzo.

Gli studenti non possono sostituire o essere sostituiti da altri durante le prove. Le prove devono essere svolte e sostenute personalmente.

Durante una prova, gli studenti devono:

1. Restare in silenzio. In particolare, ma non solo, gli studenti non devono parlare tra loro né con altre persone nell'aula, né fare altrimenti rumore, in modo da non disturbare gli altri studenti. Ciò vale anche per gli studenti che hanno finito la prova, fintanto che rimangono in aula.
2. Evitare l'uso di qualunque aiuto o congegno di qualsiasi tipo (cartaceo o elettronico) che non sia stato esplicitamente autorizzato dal esaminatore della prova. A titolo di esempio: manuali, appunti, note, libri o pubblicazioni, telefoni mobili, siti internet, social media, computer portatili o altri dispositivi elettronici. Sempre a titolo di esempio, gli studenti non possono copiare da altri studenti, né muoversi dal posto loro assegnato, né guardare l'elaborato di altri studenti, né interloquire o tentare di interloquire con chiunque altro, comprese le persone fuori dall'aula.
3. Rispettare il limite di tempo fissato dal docente che conduce la prova. Nel caso in cui lo studente superi il tempo limite, la prova sarà automaticamente considerata non valida e sarà ritirata ma non valutata.

4. Rimanere in aula per tutto e solo per il tempo fissato per l'esame. Ad esempio: gli studenti devono rimanere in aula durante l'esame, a meno che l'esaminatore non autorizzi il contrario; gli studenti non devono interrompere la prova eccetto che per causa di forza maggiore, nel qual caso dovranno informare l'esaminatore e richiedere l'autorizzazione a interrompere l'esame. Alla fine dell'esame e prima di lasciare l'aula, gli studenti devono restituire tutti i materiali ricevuti o prodotti durante l'esame (incluse le bozze).
5. Seguire le istruzioni di chi conduce la prova.

Plagio

Il plagio consiste nel presentare come proprio il lavoro di altre persone. Bocconi si impegna a combattere tutte le forme di plagio. I lavori prodotti devono essere il risultato del contributo personale di ciascuno studente, con particolare attenzione alle citazioni e assicurandosi che il testo tratto da altre fonti non sia copiato. In particolare, il lavoro finale e la tesi sono attività che coronano un percorso formativo e rappresentano lo strumento utilizzato dagli studenti per dimostrare la loro crescita e la capacità di organizzare i concetti e le idee che hanno appreso durante i loro anni di studio. L'Università Bocconi utilizza un software per verificare che un qualsiasi testo non sia stato copiato o che non ci sia stato uso improprio di citazioni. Gli studenti possono evitare il rischio di plagio attribuendo chiaramente e indicando la fonte di qualsiasi idea o testo che non abbiano prodotto loro stessi.

Allo scopo di evitare il plagio, gli studenti devono astenersi da (l'elenco seguente non è esaustivo):

- Usare testi, argomentazioni o idee senza citare e riconoscere chiaramente la fonte
- Copiare dati, fatti, grafici, programmi per computer, fogli elettronici, immagini o altri materiali senza citare e riconoscere chiaramente la fonte
- Copiare lavori individuali, quiz, risposte a esami da manuali, libri di testo o siti web
- Trascurare l'uso di virgolette quando necessarie
- Trascurare di indicare la fonte dei materiali citati
- Trascurare di indicare la fonte di testi parafrasati
- Trascurare di citare le fonti in modo corretto e completo

Le stesse regole valgono sia per la copiatura testuale di testo o immagini, sia per la parafrasi, sia per il riassunto di materiali tratti dal Web. Le informazioni e le citazioni da fonti elettroniche devono essere correttamente attribuite, anche nella corrispondenza email personale.

Collaborazione non autorizzata

Si parla di collaborazione quando il lavoro è svolto in comune con altri o ricevendo assistenza da altri (ad esempio un compagno di corso o un amico, sia di persona che attraverso altre forme di comunicazione) al fine di completare un lavoro richiesto per una valutazione.

La collaborazione può comprendere: la risoluzione in gruppo dei problemi assegnati, il lavoro di gruppo su un progetto o la condivisione di risorse per un lavoro assegnato.

Per quanto la collaborazione sia talvolta un prezioso modo di studiare, in altri casi la collaborazione non è consentita. "Collaborazione non autorizzata" significa lavorare in gruppo senza un esplicito permesso del docente alla soluzione di una prova utile alla valutazione. L'elenco che segue contiene degli esempi di collaborazione non autorizzata.

- Ricevere aiuto per lo svolgimento di compiti, rapporti, articoli, raccolta di dati o altre attività quando non è consentito dal docente
- Condividere un lavoro soggetto a verifica con un altro studente quando la collaborazione non è consentita
- Condividere con altri studenti note, libri, calcolatrici, telefoni, foto, computer, siti web, social media o altri supporti durante un quiz o un esame quando non è consentito dall'esaminatore
- Fornire materiali, informazioni o assistenza ad un'altra persona con la consapevolezza o ragionevole aspettativa che possa essere utilizzato per scopi non in linea con l'integrità accademica
- Aiutare altre persone nelle prove soggette a verifica da svolgere a casa o altri lavori assegnati quando non è consentito dal docente
- Scrivere un lavoro o la tesi finale per altri, o accettare che altri scrivano un documento o una dissertazione a suo nome
- Acquistare documenti o tesi da siti web che offrono documenti accademici o attività di ricerca e di redazione. L'utilizzo di tali servizi da parte di uno studente sarà considerato una frode accademica
- Permettere ad altri di visualizzare le proprie risposte o di copiare parte di compiti a casa, risposte a quiz, risposte a quesiti di esame o altri lavori connessi quando non è permesso farlo dall'esaminatore o dal docente Sottoporre alla valutazione un progetto di gruppo senza avervi contribuito adeguatamente
- Presentare un lavoro di gruppo come se fosse stato svolto da tutto il gruppo in misura uguale, quando qualcuno non vi ha lavorato
- Svolgere la prova d'esame o il quiz di un altro studente compilando l'esame o il foglio di risposta dello studente o partecipando all'esame in sostituzione dell'altro studente

Comportamenti fuorvianti

Per comportamento fuorviante si intende la volontà di indurre altri in errore allo scopo di ottenere un vantaggio indebito. L'elenco che segue contiene una lista non esaustiva di tali comportamenti.

- Inventare citazioni
- Inventare fonti e dati
- Inventare, adattare in modo disonesto, omettere o comunque rappresentare in modo non fedele dei risultati di ricerca, informazioni, dati, statistiche
- Usare dati in modo selettivo e omettere i dati in conflitto con le tesi esposte allo scopo di ingannare
- Fornire informazioni false riguardo alle motivazioni per assenze o per ritardata consegna quando si richiede una prova suppletiva o una proroga della data di consegna
- Falsificare l'iscrizione a un esame o l'attestazione di frequenza in aula
- Alterare i documenti rilevanti per il curriculum accademico, ad esempio falsificando le informazioni su un documento accademico ufficiale, modulo, certificato accademico, visto, cartella clinica, documento di identità o qualunque altro documento ufficiale.
- Fornire informazioni false sul proprio percorso accademico, su altre attività accademiche o non accademiche o sull'appartenenza a organizzazioni studentesche
- Fornire informazioni non corrette (quali ad esempio i documenti sulla situazione patrimoniale e finanziaria della famiglia)
- Alterare un voto o una valutazione
- Falsificare la firma di un esaminatore, docente, assistente o di un altro studente

- Produrre documentazione accademica o di altro tipo falsa (ad esempio documentazione medica)

Provvedimenti disciplinari

Motivo provvedimento	Entità provvedimento
Assenza in aula a seguito della verifica della presenza a valle dell'utilizzo del sistema "Attendance"	Sospensione dalla partecipazione agli esami di profitto/ laurea per 6 mesi
Sostituzione di persona ad un esame o altra prova di verifica	Esclusione dall'Università per 3 anni
Oltre il primo richiamo per comportamenti scorretti durante le attività di apprendimento o di verifica del profitto (lezioni, esercitazioni, ricevimenti, prove d'esame, visione compiti). Tra i comportamenti sanzionati è espressamente inclusa la copiatura dal lavoro del compagno.	Richiamo del Rettore; in casi più gravi o di recidiva, sospensione dalla partecipazione agli esami di profitto/ laurea fino a 3 mesi
Possesso o utilizzo di attrezzature elettroniche non autorizzate durante l'esame (inclusi i telefoni cellulari)	Sospensione dalla partecipazione agli esami di profitto/ laurea fino a 6 mesi oppure esclusione fino ad 1 anno dall'Università
Possesso o utilizzo di appunti durante l'esame	Sospensione dalla partecipazione agli esami di profitto/ laurea fino a 6 mesi
Paper, lavoro finale/tesi, assignment copiati	Sospensione dalla partecipazione agli esami di profitto/ laurea fino a 6 mesi oppure esclusione fino ad 1 anno dall'Università – a seconda della gravità della copiatura
Presentazione di documentazione falsa, non veritiera, discordante e comunque non idonea a rappresentare la realtà	Sospensione dalla partecipazione agli esami di profitto/ laurea per 6 mesi oppure esclusione dall'Università da 1 anno a 3 anni , a seconda della gravità
Danneggiamento di oggetti e strutture dell'Università e/o delle residenze universitarie	Sospensione dalla partecipazione agli esami di profitto/ laurea fino a 6 mesi oppure esclusione fino ad 1 anno dall'Università – a seconda della gravità, oltre al risarcimento del danno

Si precisa che:

- ai fini dell'applicazione dell'art 29 del Regolamento didattico di Ateneo, l'espressione "sessione d'esame" è da intendersi riferita ad un arco temporale avente una durata massima di 6 mesi, comprensivo di tutti gli esami di profitto/laurea che ricadono in tale periodo;
- le sanzioni relative all'esclusione dalla partecipazione agli esami di profitto/ laurea espresse in mesi saranno tradotte nel numero di appelli che cadono nel periodo di esclusione. La data di decorrenza del provvedimento disciplinare sarà proposta dalla Commissione Disciplinare;
- l'adozione di un provvedimento disciplinare avrà effetto anche su eventuali benefici economici accordati dall'Università Bocconi come previsto dal relativo bando di concorso (esempio: qualora lo studente beneficiario di borse di studio incorra in provvedimenti disciplinari oltre l'ammonizione gli verrà revocata la borsa di studio e/o altre forme di benefici economici accordati dall'Università Bocconi);
- per gli studenti dei Master Universitari e di Dottorato di ricerca che hanno un sistema di esami diverso dagli altri Corsi di Studio, saranno adottati provvedimenti disciplinari in coerenza con le specificità strutturali dei Corsi;
- di volta in volta la Commissione valuterà nello specifico i singoli casi anche con riferimento a comportamenti particolarmente gravi e non ricompresi nell'elenco precedente come a esempio:
 - arrecare danno alla reputazione e all'immagine dell'Università Bocconi anche attraverso condotte tenute non nello stretto ambito universitario, ma nella vita sociale e professionale;
 - derogare i principi di lealtà, reciproco rispetto e correttezza nell'ambito della propria partecipazione o accesso a tutti gli strumenti di condivisione sociale (social network), arrecando danno alla reputazione o all'immagine dell'Università.

A seconda della gravità dei casi la Commissione Disciplinare valuterà ulteriori conseguenze quali ad esempio l'esclusione dal Programma Scambi, dai servizi del Career Service, dall'accesso alle Lauree Magistrali.